



## **REGOLAMENTO DELEGAZIONI REGIONALI F.I.F.**

La Federazione Italiana Fuoristrada, nell'intento di agevolare i rapporti con le Associazioni affiliate ed al fine di poter meglio sviluppare i programmi a livello locale, ha istituito le Delegazioni Regionali FIF.

La Delegazione Regionale è imperniata sul ruolo del Delegato Regionale, figura di rilevante importanza per la funzione di raccordo che egli svolge tra la Federazione e le Associazioni affiliate, applicando sul territorio le direttive federali, verificandone la corretta esecuzione. Il Delegato Regionale rappresenta quindi la Federazione Italiana Fuoristrada sul territorio di competenza e risponde del suo operato al Consiglio Federale.

Deve trattarsi di una persona di comprovate qualità, specifiche e peculiari del mondo del fuoristrada, nonché altamente motivato per il compito che deve svolgere e consapevole del ruolo che la Federazione Italiana Fuoristrada riveste nel mondo del fuoristrada, nella tutela e nell'affermazione dei diritti degli affiliati, nonché nel fuoristradismo quale disciplina ricreativa, sportiva e di pubblica utilità, secondo gli scopi statutari.

Il Delegato Regionale viene eletto dall'Assemblea dei Presidenti delle Associazioni affiliate della rispettiva regione, appositamente convocati per iscritto dalla Segreteria Federale almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea. Alla stessa assisterà almeno un componente del Consiglio Federale.

In Segreteria andranno fatte pervenire le candidature sino al 15° giorno precedente la data dell'Assemblea, per essere ratificate dal Consiglio Federale e circolarizzate in tempo utile per la riunione.

La richiesta di candidatura, presentata in forma scritta tramite l'Associazione affiliata di appartenenza, deve contenere il curriculum fuoristradistico del candidato. È facoltativo allegare anche un curriculum professionale.

Il candidato al ruolo di Delegato Regionale deve:

- essere Socio F.I.F. da almeno quattro anni consecutivi,
- essere in regola con l'affiliazione alla Federazione,
- dimostrare di avere svolto attività per la F.I.F. come organizzatore o coordinatore all'interno dell'Associazione di appartenenza di almeno una manifestazione fuoristradistica non riservata ai propri soci ovvero come Istruttore o come Delegato Regionale.

Ogni Associazione affiliata ha diritto di voto come previsto dallo Statuto Federale (Art. 13) in proporzione al numero dei propri iscritti risultanti alla Federazione al 15° giorno precedente la data dell'Assemblea. Il voto deve essere espresso dai Presidenti delle Associazioni affiliate. Nel caso in cui un'Associazione affiliata abbia diritto da due a cinque voti, il Presidente delegherà al voto, in forma scritta, da uno a quattro soci in regola con l'iscrizione alla F.I.F. appartenenti alla propria o ad altra Associazione. Egli potrà altresì delegare il suo diritto di voto ad un socio della propria o ad

altra Associazione, sempre in forma scritta. In ogni caso ciascun votante non potrà rappresentare più di un'altra Associazione oltre la propria e non potrà esprimere complessivamente più di quattro voti.

L'Assemblea regionale dei Club per la votazione del Delegato Regionale è validamente costituita in prima convocazione quando sono rappresentate la metà più una di tutte le Associazioni della regione. L'Assemblea regionale dei Club per la votazione del Delegato Regionale è validamente costituita in seconda convocazione a prescindere dal numero di Associazioni rappresentate. Nel caso in cui sia presente un solo candidato al ruolo di Delegato Regionale, previa informale intesa tra le Associazioni affiliate nella regione e la Federazione, sarà possibile procedere alla nomina diretta del Delegato Regionale senza lo svolgimento delle votazioni.

L'Assemblea delle Associazioni nomina un Presidente ed un Segretario dell'Assemblea, incaricato di redigere il verbale, nonché due scrutatori. Le votazioni vengono svolte a scrutinio segreto.

Lo spoglio delle schede inizierà subito dopo che l'ultimo delegato abbia espresso il proprio voto. Il verbale dell'Assemblea, con l'esito della votazione e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché dai due scrutatori, dovrà essere inviato nel più breve tempo possibile, a cura del componente il Consiglio Federale presente e tramite la Segreteria Federale, al Consiglio Federale che provvederà a redigere una lettera di nomina ed attribuzione dell'incarico al neo eletto.

Qualora le associazioni non riescano, per qualsiasi motivo, ad eleggere il proprio Delegato Regionale, il Consiglio Federale nominerà un Commissario Regionale che provvederà alle incombenze ordinarie ed a mettere in atto tutte le adeguate iniziative affinché le Associazioni affiliate riescano ad evidenziare uno o più possibili candidati al ruolo di Delegato Regionale per la relativa elezione. In questo caso per i candidati, in deroga a quanto previsto dal presente Regolamento, è sufficiente avere almeno due anni consecutivi di iscrizione alla FIF ed essere in regola per l'anno in corso. Il delegato così eletto verrà affiancato dal Commissario Regionale per un periodo di sei mesi dalla nomina.

Il Commissario Regionale nominato dal Consiglio Federale resta in carica per un massimo di dodici mesi dalla nomina oltre i quali bisogna provvedere a nuova delibera consiliare di affidamento dell'incarico.

Sono compiti del Delegato Regionale:

1. essere il portavoce, nel territorio di competenza, della politica della Federazione espressa dal Consiglio Federale, riportando allo stesso Consiglio le problematiche riscontrate dalle Associazioni;
2. convocare su propria iniziativa, almeno due volte l'anno, l'Assemblea dei Presidenti delle Associazioni affiliate ricadenti nel territorio di propria competenza ovvero su richiesta da parte di un numero di Associazioni affiliate pari ad un terzo di quelle presenti e ricadenti sul territorio di competenza o su richiesta del Consiglio Federale; le giornate in cui vengono indette le predette assemblee non dovranno coincidere con lo svolgimento di eventi, raduni o manifestazioni organizzate, nella relativa Regione, dalla Federazione o da un'Associazione affiliata;
3. contattare periodicamente le Associazioni affiliate di sua competenza e fornire le complete delucidazioni relative all'interpretazione delle iniziative e delle circolari Federali;
4. stimolare i fuoristradisti non iscritti, a far parte delle Associazioni già affiliate o, se mancanti o poco presenti numericamente sul territorio di competenza, agevolare la nascita di nuovi sodalizi, rispettando le norme previste dallo Statuto o dai Regolamenti.
5. adoperarsi per l'auspicabile soluzione di eventuali problematiche che dovessero insorgere all'interno delle Associazioni, tra le stesse e tra le Associazioni e la Federazione, d'intesa con il Consigliere Responsabile dei rapporti con le Associazioni, se nominato;

6. attivarsi adeguatamente affinché tutto ciò che viene organizzato sotto l'egida FIF sul territorio di competenza renda al meglio l'immagine del fuoristrada in generale e della Federazione;
7. segnalare alle autorità competenti ed alla Federazione le manifestazioni abusive o comunque non conformi alle norme stabilite nell'accordo ACI Sport – FIF, siano esse organizzate da Associazioni affiliate che da altri sodalizi;
8. curare la raccolta e possibilmente l'elaborazione delle leggi e/o delle eventuali limitazioni regionali portandole alla conoscenza delle Associazioni affiliate e della Segreteria Federale;
9. promuovere iniziative a favore delle Associazioni affiliate nonché raccogliere le proposte delle stesse fornendo la massima collaborazione ed esperienza per la loro realizzazione;
10. esprimere il proprio parere scritto sulle richieste d'iscrizione di nuove Associazioni alla Federazione Italiana Fuoristrada, seguendo le indicazioni del Regolamento Affiliazioni se deliberato dal Consiglio Federale;
11. siglare le richieste di inserimento a calendario FIF di raduni organizzati da Associazioni affiliate. Solo in caso di riscontro di inadempienze o irregolarità rispetto al Regolamento Raduni FIF il Delegato Regionale, dopo aver tentato di mediare con gli organizzatori, informerà per iscritto il Consigliere Responsabile del settore Raduni e la Segreteria Federale, specificando il motivo o i motivi per i quali egli esprime parere sfavorevole all'inserimento di quel raduno nel calendario FIF. Come previsto dal Regolamento Raduni FIF, sarà cura del Consigliere Responsabile del settore Raduni informare l'Associazione affiliata circa i motivi dell'eventuale diniego di inserimento del raduno a calendario FIF;
12. presenziare alle manifestazioni indette ed organizzate da Associazioni affiliate per la Regione di competenza, informando tempestivamente la Segreteria Federale circa eventuali irregolarità rilevate; curare le operazioni di tesseramento previste al punto 5 del Regolamento Raduni Nazionali FIF;
13. se ritenuto opportuno, ottemperare a quanto previsto dal punto 3 del regolamento Raduni Nazionali FIF, cioè circolarizzare tra le Associazioni affiliate della propria regione la comunicazione attinente il tracciato di una manifestazione;
14. provvedere alla promozione di incontri con le Autorità e con le Associazioni locali al fine di ottimizzare la pratica del fuoristrada nel rispetto dell'ambiente, attuando con la collaborazione delle Associazioni affiliate un censimento dei percorsi;
15. mettere a disposizione la propria conoscenza ed esperienza nonché coinvolgere le Associazioni affiliate per collaborare ad ogni iniziativa che la Federazione andrà ad organizzare nel territorio di competenza;
16. redigere il Calendario Regionale delle manifestazioni F.I.F. entro il 31 dicembre di ogni anno per il successivo, curandone l'aggiornamento. Si sottolinea che l'inserimento a calendario di una manifestazione non palesa la ratifica della stessa che, invece, va espressa da parte del Delegato Regionale al momento della presentazione della richiesta come previsto dal punto 11 del presente Regolamento;
17. promuovere l'istituzione di Trofei Regionali, di manifestazioni amatoriali o nella realizzazione di manifestazioni sotto egida della F.I.F da parte delle Associazioni Affiliate;
18. controllare ed approvare, se espressamente delegato, gli eventuali regolamenti particolari di gara secondo l'accordo ACI Sport - FIF;
19. censire gli impianti fissi nel territorio atti allo svolgimento di manifestazioni organizzate dalle Associazioni affiliate o dalla F.I.F.;
20. relazionare con periodicità almeno semestrale al Consiglio Federale circa l'attività svolta;
21. censire le Associazioni affiliate interessate alla Protezione Civile e fungere da coordinamento fra le stesse, la F.I.F. e le autorità competenti per le attività conseguenti;
22. nominare propri collaboratori che lo coadiuvano nell'espletamento degli incarichi, anche divisi per settori, dandone comunicazione alle Associazioni affiliate ricadenti nel territorio di competenza nonché alla Segreteria Federale ed al Consigliere Responsabile delle Delegazioni. Possono essere nominati collaboratori di delegazione i soci iscritti alla F.I.F. in regola con l'anno in corso ed il loro numero dovrà essere proporzionato al numero delle

Associazioni affiliate presenti sul territorio di competenza o alle loro attività. I collaboratori di delegazione, se regolarmente nominati, avranno gli stessi compiti del Delegato Regionale relativamente ai settori di competenza. Le loro iniziative e responsabilità restano comunque sotto il controllo diretto del Delegato Regionale.

Al Delegato Regionale sono fatte pervenire copie di tutte le circolari che la Segreteria F.I.F. invia alle Associazioni affiliate del territorio di competenza.

Al Delegato Regionale spetta la quota di 20 euro (compresa nella somma di 70 euro di cui al punto 2 del Regolamento Raduni), quale contributo per rimborso spese di viaggio per la partecipazione ai raduni F.I.F della propria regione. In simili circostanze restano invece a carico delle Associazioni organizzatrici le eventuali spese di vitto ed alloggio.

A carico delle Associazioni organizzatrici restano altresì tutte le spese che il Delegato Regionale deve affrontare nel caso previsto dal punto h) del Regolamento Raduni Nazionali FIF.

La carica di Delegato Regionale è incompatibile con le altre cariche istituzionali della Federazione. Sarebbe auspicabile che egli non rivesta la carica di Presidente di un'Associazione affiliata ricadente nella regione di sua competenza.

Per le Regioni con bassa presenza di Associazioni affiliate, d'intesa con le stesse, il Consiglio Federale potrà procedere con l'accorpamento ad altra Delegazione regionale limitrofa.

Il Delegato Regionale decade per:

- a) naturale scadenza del mandato,
- b) dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Federale,
- c) revoca dell'incarico su delibera del Consiglio Federale.

Il Delegato Regionale può avere revocato l'incarico su delibera del Consiglio Federale in caso di:

- a) ripetuta ed accertata inadempienza ingiustificata dei compiti attribuitigli dal presente Regolamento,
- b) effettuazione di attività o comportamenti non in linea con i propositi etici e sociali della Federazione,
- c) palese perdita di rappresentatività nei confronti delle Associazioni affiliate della regione di competenza e/o del Consiglio Federale,
- d) su richiesta scritta proposta al Consiglio Federale dai due terzi dei Presidenti delle associazioni affiliate ricadenti nella regione di competenza.

In tali casi il Consiglio Federale, previa apposita delibera motivata, comunica al Delegato Regionale la rimozione, procedendo al commissariamento della medesima Delegazione ed affidando l'incarico ad un Commissario Regionale che indirà in tempi brevi nuove elezioni dopo la consultazione delle Associazioni affiliate ricadenti in quella regione.

Il Delegato Regionale rimane in carica per quattro anni e comunque decade dall'incarico allo scadere del mandato del Consiglio Federale; il Delegato Regionale può essere rieleggibile.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Federale in data 13 ottobre 2016 ed entra in vigore dall'1 gennaio 2017

IL CONSIGLIO FEDERALE